



DECRETO DELLA DIRIGENTE
Ripartizione III - Minoranze linguistiche, integrazione europea e Giudici di Pace
Ufficio Giudici di Pace e Giustizia riparativa

Assegnazione provvisoria delle funzioni "amministrative" di coordinamento presso l'ufficio del giudice di pace di Trento e modifica dell'attribuzione a giudici onorari di pace delle indennità di direzione e regionale di cui all'art. 1 e all'art. 4 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 e successive modifiche e integrazioni.

Cap. U02011.0000

LA DIRIGENTE

Vista la legge 21 novembre 1991, n. 374 "Istituzione del giudice di pace" e succ. mod. ed int.;

Visto l'art. 6 del decreto legislativo 16 marzo 1992, n. 267 "Norme di attuazione dello Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige concernenti modifiche a norme di attuazione già emanate";

Vista la legge regionale 2 maggio 1993, n. 9 "Norme sulla organizzazione amministrativa degli uffici del giudice di pace";

Vista la legge regionale 28 aprile 1995, n. 3 "Ulteriori disposizioni sull'organizzazione amministrativa degli uffici del giudice di pace ed altre norme in materia di personale";

Vista la legge 28 aprile 2016, n. 57 "Delega al Governo per la riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace";

Visto il decreto legislativo 31 maggio 2016, n. 92 "Disciplina della sezione autonoma dei Consigli giudiziari per i magistrati onorari e disposizioni per la conferma nell'incarico dei giudici di pace, dei giudici onorari di Tribunale e dei vice procuratori onorari in servizio";

Visto il decreto legislativo 13 luglio 2017, n. 116 "Riforma organica della magistratura onoraria e altre disposizioni sui giudici di pace, nonché disciplina transitoria relativa ai magistrati onorari in servizio, a norma della legge 28 aprile 2016, n. 57";

Vista la legge 15 aprile 2025, n. 51 "Modifiche alla disciplina della magistratura onoraria";

Considerato quanto disposto, in relazione alla funzione di direzione d'ufficio svolta, dal comma 2 dell'art. 6 dell'anzidetto decreto legislativo n. 267 del 1992 e dall'art. 1 comma 1 dell'anzidetta legge regionale n. 3 del 1995;

Vista la legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 "Attribuzioni di indennità a favore dei Giudici di pace della Regione Trentino-Alto Adige", così come modificata dalla legge regionale 27 luglio 2017, n. 7 e dalla legge regionale 27 luglio 2021, n. 5;

Visto in particolare l'art. 1 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 e successive modificazioni che dispone al comma 1 la corresponsione al giudice di pace

coordinatore o facente funzioni di una indennità mensile di euro 800,00, in relazione alla funzione di direzione d'ufficio svolta e al comma 1-bis la corresponsione al giudice di pace coordinatore o facente funzioni che svolge le funzioni di direttore d'ufficio anche presso altre sedi vacanti di una maggiorazione mensile dell'indennità di direzione, di cui al comma 1 del medesimo articolo di legge, pari ad Euro 400,00 per la copertura della prima ulteriore sede e pari a Euro 200,00 per la copertura della seconda ulteriore sede;

Vista la deliberazione della Giunta regionale del 5 novembre 2020, n. 162 con la quale le indennità di cui all'art. 1, commi 1 e 1-bis, della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 e succ. modif. sono rideterminate rispettivamente in euro 806,40, 403,20 e 201,60 in relazione alla variazione accertata dell'ISTAT dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati verificatesi nel triennio;

Vista la circolare n. 1 di data 13 dicembre 1999 che fornisce note esplicative in merito alla legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 "Attribuzioni di indennità a favore dei Giudici di pace della Regione Trentino-Alto Adige" e in particolare in riferimento all'art. 1 della legge sopraccitata prevede che in nessun caso può essere corrisposta più di una indennità di direzione e fatto salvo quanto disposto al comma 1-bis del medesimo articolo di legge, introdotto dall'art. 7, comma 1 lettera b) della legge regionale 27 luglio 2017, n. 7;

Vista la comunicazione prot. n. 2185/2025-1/1-ld dd. 04.08.2025 della Presidenza del Tribunale di Trento, nota PITre RATAA/0024124/04/08/2025-A, con cui si segnala che con D.M. datato 29.07.2025 il dott. Antonio Orpello, giudice onorario di pace coordinatore f.f. e direttore d'ufficio dell'ufficio del giudice di pace di Trento, è cessato dall'incarico;

Attesa l'estrema necessità ed urgenza di procedere, in via provvisoria e fino all'emanazione di nuovo provvedimento, alla assegnazione delle funzioni "amministrative" di coordinamento dell'ufficio del giudice di pace di Trento ed individuata, secondo criteri di anzianità per funzioni giudiziarie esercitate, la dott.ssa Maddalena Mottes, giudice onoraria di pace assegnata all'ufficio del giudice di pace di Trento;

Visti i provvedimenti e da ultimo il decreto rep. n. 573-07/08/2025 della Dirigente della Ripartizione III in ordine all'indennità di direzione a giudici di pace coordinatori o facenti funzioni;

Accertata conseguentemente la necessità di procedere alla modifica dei provvedimenti citati relativi all'attribuzione a giudici onorari di pace dell'indennità di direzione di cui all'art. 1 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 e successive modifiche e integrazioni, disponendo, con decorrenza immediata, la corresponsione alla dott.ssa Maddalena Mottes, giudice onoraria di pace in servizio presso l'ufficio del giudice di pace di Trento nel quale assume altresì le funzioni "amministrative" di giudice di pace coordinatrice f.f., della maggiorazione dell'indennità di direzione pari ad euro 403,20 mensili, in quanto destinata in supplenza quale giudice unico all'ufficio del giudice di pace di Cles e quindi giudice di pace coordinatrice f.f. e direttrice d'ufficio anche presso tale sede;

Vista la legge regionale 20 dicembre 2024, n. 7 di approvazione del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027;

Vista la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 254 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Südtirol per gli esercizi 2025-2027;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 255 di data 30 dicembre 2024 di approvazione del bilancio finanziario gestionale della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige/Südtirol per gli esercizi finanziari 2025-2027;

Viste le deliberazioni della Giunta regionale n. 91 del 26 maggio 2021 e n. 107 del 7 giugno 2023 sulla determinazione delle competenze da riservare alla Giunta, alle Dirigenti e ai Dirigenti, alle Direttrici e ai Direttori degli Uffici”;

decreta

per i motivi di cui in premessa,

1) di assegnare, in via provvisoria e fino all’emanazione di nuovo provvedimento, alla dott.ssa Maddalena Mottes, giudice onoraria di pace presso l’ufficio del giudice di pace di Trento, le funzioni “amministrative” di giudice onoraria di pace coordinatrice f.f. e direttrice d’ufficio dell’ufficio del giudice di pace di Trento con decorrenza 01 settembre 2025;

2) di modificare i provvedimenti in premessa citati relativi all’attribuzione a giudici onorari di pace dell’indennità di direzione di cui all’art. 1 della legge regionale 20 novembre 1999, n. 8 e successive modifiche e integrazioni, disponendo con decorrenza 01 settembre 2025 la corresponsione alla dott.ssa Maddalena Mottes, giudice onoraria di pace in servizio presso l’ufficio del giudice di pace di Trento, della maggiorazione dell’indennità di direzione pari ad euro 403,20 mensili, in quanto destinata in supplenza quale giudice unico all’ufficio del giudice di pace di Cles e quindi giudice di pace coordinatrice f.f. e direttrice d’ufficio anche presso tale sede.

Contro il presente provvedimento sono ammessi alternativamente i seguenti ricorsi:

- a) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro sessanta giorni ai sensi degli art. 29 e ss. del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito della Regione, ai sensi dell’art. 7-quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e successive modifiche.

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE III
Dott.ssa Eva Maria Kofler
firmato digitalmente

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell’originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso quest’Amministrazione (D.Lgs 82/05). L’indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).